

INFORMATION REPORT INFORMATION REPORT

CENTRAL INTELLIGENCE AGENCY

50X1-HUM

50X1-HUM

This material contains information affecting the National Defense of the United States within the meaning of the Espionage Laws, Title 18, U.S.C. Secs. 793 and 794, the transmission or revelation of which in any manner to an unauthorized person is prohibited by law.

C O N F I D E N T I A L

NO FOREIGN DISSEM

50X1-HUM

COUNTRY Yugoslavia/USSR

REPORT

SUBJECT Yugoslav-Soviet Naval Collaboration DATE DISTR. 12 JUN 1964

NO. PAGES 3

50X1-HUM

REFERENCES

DATE OF INFO.

PLACE &

DATE ACQ.

THIS IS UNEVALUATED INFORMATION. SOURCE GRADINGS ARE DEFINITIVE. APPRAISAL OF CONTENT IS TENTATIVE.

50X1-HUM

1. Collaboration between the Yugoslav and Soviet naval forces is flourishing. There is an office in the Undersecretariat of Defense - Navy at Belgrade under the personal responsibility of Admiral Mate Jerkovic.

2. This collaboration allegedly exists principally in the following fields:

- a. Soviet technical counsel on new Yugoslav naval construction; supply of navigation equipment for Yugoslav submarines; two submarines are reportedly under construction at Pula.
- b. Collaboration on river boat construction. The Soviets, in the near future, will supply Yugoslavia with three hydrofoil boats which are to be assigned to passenger service between Belgrade and Prague on the Danube. The boats are said to be built in such a way that they can be armed and converted to military service. They will allegedly travel at 60 km/hour and carry more than 60 passengers plus freight.

Yugoslavia is reportedly to build in the Apatin, Novi Sad, and "Begej" (Zrenjanin) shipyards river naval craft for Hungary, Rumania, and Bulgaria. In 1965, 36 vessels of the Yugoslav "RRB" ( naval river vessel) class are scheduled to be produced.

50X1-HUM

C O N F I D E N T I A L

NO FOREIGN DISSEM

GROUP 1  
Excluded from automatic  
downgrading and  
declassification

STATE DIA EV ARMY NAVY AIR NSA 50X1-HUM

(Note: Field distribution indicated by "##".)

INFORMATION REPORT INFORMATION REPORT

50X1-HUM

EXPEDITE

C O N F I D E N T I A L  
NO FOREIGN DISSEM

- 2 -

50X1-HUM

- c. Collaboration in the information sector [redacted]  
Specialists in collecting information are being assigned to Yugoslav merchant vessels, to obtain photographs of ports and of foreign industrial plants. These people are said to be chosen after a rigorous selection. A course of specialized study for these officers has reportedly been set up in Belgrade with Yugoslav and Russian instructors. The initial results of the collaboration in this field have reportedly already been more than satisfactory.

Among other items, it was agreed that vessels of the Atlantic fishing fleet currently under construction in Yugoslavia would be equipped with the most modern radio and communications equipment - all of Russian manufacture.<sup>1/</sup>

- d. Supply of radar installations of Soviet production. The supply of such equipment is supposed to be initiated within several months, and it is reportedly envisaged that they will be installed on higher elevations in the interior of Yugoslavia as well as along the Dalmatian coast. Agreements on the supply of spare parts are said to have been concluded between the Soviets and the RR (Radio and Roentgen) Factory, Nis (Serbia), which in the future is to produce Soviet type radars which are also to be exported to [redacted]

Bulgaria and Rumania.

50X1-HUM

- e. Yugoslav maritime bases are not to be ceded to the Soviets.<sup>2/</sup> A mutual advisory board is said to have been set up for their maintenance and defense. Special agreements are said to have been concluded on the Boka Kotorska [redacted] where modernization and consolidation of defenses is reportedly 50X1-HUM under way, and on Pula. The Ploce base is to be converted into a logistical support base. In this respect, work to expand the facilities necessary to accommodate a larger number of naval vessels and to strengthen the defense of the base itself will be initiated.

50X1-HUM

C O N F I D E N T I A L  
NO FOREIGN DISSEM

50X1-HUM

**Page Denied**

CONFIDENTIAL  
NO FOREIGN DISSEM

ARGOMENTO: JUGOSLAVIA - Collaborazione jugo-sovietica.-

50X1-HUM

FONTE: "BRUTO" - fiduciaria, abituale - ritenuta attendibile.

Origine delle notizie: da alto ufficiale della Marina Militare jugoslava, amico della fonte.

Data: 16 aprile 1964.

\*\*\*\*\*

La collaborazione tra le marine militari jugoslava e sovietica è in pieno sviluppo; un apposito Ufficio è in funzione presso il Sottosegretariato Difesa-Marina a Belgrado sotto la personale responsabilità dell'Ammiraglio JERKOVIC Mate. Non sono noti i nominativi delle persone addette a tale Ufficio.

Tale collaborazione consisterebbe principalmente in:

- consulenza tecnica sovietica per le nuove costruzioni navali jugoslave; fornitura di installazioni per la navigazione dei sommergibili jugoslavi; a Pola sarebbe in atto la costruzione di due sommergibili.
- collaborazione nelle costruzioni fluviali. I sovietici, in un prossimo futuro, forniranno alla Jugoslavia tre aliscafi che verranno adibiti al trasporto passeggeri tra Belgrado e Prahovo, sul Danubio. I natanti sarebbero stati costruiti in modo da poter venire armati ed adibiti al servizio militare. La loro velocità sarebbe di 60 Km. orari e potrebbero trasportare oltre 60 passeggeri e merci.

La Jugoslavia costruirebbe nei vari cantieri navali di Apatin, Novi Sad, e "Begej" di Zrenjanin, naviglio militare fluviale per conto dell'Ungheria, della Romania e della Bulgaria. Per l'anno 1965 sarebbe prevista la consegna di 36 natanti del tipo jugoslavo "RRB" (Ratni Recni Brod).

- collaborazione nel settore informativo. Sulle navi mercantili jugoslave vengono imbarcati specialisti per la raccolta di notizie, per rilievi fotografici dei porti e delle industrie estere. Tale personale verrebbe prescelto dopo una rigorosa selezione. A Belgrado sarebbe stato istituito un corso per la specializzazione di tale personale i cui istruttori sarebbero jugoslavi e russi. I primi risultati della collaborazione in questo campo avrebbero già dato frutti più che soddisfacenti.

E' stato tra l'altro convenuto che i natanti per la pesca atlantica, attualmente in costruzione in Jugoslavia, verranno dotati di apparecchiature modernissime per il servizio radio e informativo in genere, tutte di produzione russa.

- fornitura di apparecchiature radar di produzione sovietica. Le forniture di tali apparecchiature sarebbero iniziate da alcuni mesi e ne sarebbe prevista la installazione sulle alture nell'interno della Jugoslavia nonché lungo le coste della Dalmazia. Accordi sulla fornitura di parti di ricambio sarebbero avvenuti tra i sovietici e la fabbrica "RR" di Nis (Serbia) la quale in futuro dovrebbe produrre in proprio dei radar di tipo sovietico

..../..

CONFIDENTIAL  
NO FOREIGN DISSEM

NO FORN DISSEM

che poi dovrebbe esportare anche in Algeria, Indonesia, Paesi africani che di recente hanno raggiunto l'indipendenza, nonché in Bulgaria e Romania.

- Le basi marittime jugoslave non verrebbero cedute ai sovietici. Sarebbe stata convenuta una reciproca consulenza per il loro mantenimento e la loro difesa. Accordi particolari sarebbero avvenuti per le Bocche di Cattaro, dove sarebbero in corso lavori di aggiornamento e consolidamento delle difese, e di Pola. La base di Ploce sarebbe stata destinata ad essere trasformata in base di appoggio logistico. A tale riguardo verranno iniziati lavori per il potenziamento dei servizi necessari per poter accogliere un numero maggiore di unità navali militari e per potenziare le difese della base stessa.
- Circa la trasformazione dell'armamento tradizionale in quello missilistico dei cacciatorpediniere jugoslavi la fonte non è riuscita ad avere elementi precisi. Il suo interlocutore ha fornito solo risposte vaghe dando l'impressione di non volere dire di più.

Circa la cessione delle basi marittime ai sovietici, l'amico della fonte ha dichiarato: "Perchè dare le basi ai sovietici se ciò non è necessario e se è noto che in caso di conflitto noi saremo con loro?".-

NO FORN DISSEM